

**PARTI DAL DISCORSO DI AVVIO DEL MINISTERO DEL
CARDINALE POLETTI, ARCIVESCOVO DI TORINO (1999-2010)**



Carissimi tutti, è giunto il momento di prendere la parola, per la prima volta come vostro arcivescovo. [...] Desidero dirvi sin dall'inizio: su questo si concentrerà tutto il mio impegno pastorale: annunciarvi con tutte le forze, sino alla consu-



mazione della vita, il Signore Gesù. Per far questo ho bisogno di tutti voi, del vostro impegno a condividere con me questa grande missione che la Chiesa ha ricevuto dal suo Signore. Mi rivolgo a tutti: alla Torino della cultura non solo cattolica ma anche laica, alla Torino dell'industria e della tecnica, alla Torino del lavoro e della scuola, alla Torino delle persone importanti e della gente semplice ed umile delle nostre comunità e delle nostre famiglie, dove si realizza la vera dimensione umana della nostra esistenza, alla Torino di chi sta bene e alla Torino dei poveri, dei disoccupati e di coloro che faticano, alla Torino sana e alla Torino bisognosa di qualcuno che curi le sue ferite morali e materiali, alla Torino credente e ricca di valori spirituali e alla Torino smarrita nell'anima o in ricerca, a questa Torino complessa ma colma di fascino, chiedo di rimanere aperta a questo annuncio essenziale che vengo a portare: "non esiste nessun altro nome dato agli uomini nel quale si possa sperare di essere salvati se non quello del Signore Gesù" (cfr. Atti 4,12). [...] Cercherò di dare tutto di me a voi ma sono certo che sarà molto di più quello che voi donerete a me con il vostro esempio, con il vostro impegno e collaborazione.

Torino, 5 settembre 1999

+ Card. Severino Poletti

Gennaio, con la festa dell'Epifania che diventa giorno propizio per prendere coscienza che la luce del Natale, Gesù Cristo, ci supera e nostro compito, missionario, in uscita è seguirlo perché la stella della Fede porti anche oggi una gioia insuperata e insuperabile dalle ricercate, modeste felicità.

La festa del Battesimo di Gesù ci faccia riscoprire che la salvezza messianica arrivata parte proprio dalla nostra umanità sbrecciata perché l'ascolto ci porti ad essere immersi (battezzati!) nella figliolanza di Gesù con il Padre e anche per questo anno accogliamo l'invito a lavorare nella Vigna del Signore, con il Battesimo di fuoco inaugurato da Gesù.

Così è la Chiesa da sempre.

**A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica.
Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.**

In prima pagina: Logo del Cammino sinodale delle Chiese in Italia
Nelle pagine centrali: Adorazione dei Magi, Sarcofago di Adelfia, 325-350 ca, Museo Paolo Orsi, Siracusa
In ultima pagina: Card. Poletti all'Annunziata nella Messa dell'Epifania del 2013
Parrocchia SS. Annunziata * Via Po, 45 - 10124 Torino
Tel.: 011.817.14.23 * www.annunziata.to.it * parr.annunziata@diocesi.to.it

2023, GENNAIO

n°128

Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale

Pace e bene in ognuno dei 365 giorni del nuovo anno 2023! Non so se avvenga ancora, in certe località, che per segnare il passaggio dal vecchio al nuovo anno si gettano dalla finestra le cose diventate inservibili per far spazio ad acquisti divenuti necessari.

Qualcosa del genere andrebbe fatto anche nei cassetti dove si sono ammucchiate proposte pastorali subito invecchiate, a volte senza neanche essere state provate e così dar tempo e spazio a quanto non è più dilazionabile.

Ecco in un cassetto la documentazione di una pastorale dichiarata bulimica. Brutto malessere tipico di chi è affetto da anoressia. È stata la premessa per una pastorale "ordinaria" che parte dalla evangelizzazione di una comunità nel suo insieme: piccoli e grandi, provenienti dai luoghi più disparati, acculturati e analfabeti di ritorno, vecchi e giovani... Dove ognuno prende la sua parte e/ma si sente parte, responsabile di un tutto. Si evitano i gruppi "specchio" dove l'omogeneità ostacola e inibisce la missionarietà. La parrocchia diventa "movimento" e cultura della diatriba tra clericalismo o laicità perché si è persa la "ecclesialità".

E così la pastorale da ordinaria è diventata "speciale". Lo specifico è diventato l'ordinario. Ecco in un cassetto allora la pastorale dell'acquazzone, della corsa da un ambiente all'altro colpito dall'allagamento, una volta dei giovani, un'altra della terza età, poi della famiglia, e, sempre, dell'ammezzato per i poveri. È nato il sospetto che ogni parroco, che dico, ogni prete avesse una sua pastorale o l'interpretazione delle priorità della "base" con diffidenza per ogni richiamo a priorità comuni e da condividere.

(continua in seconda pagina)



È stato un piovere in continuazione di setto-
ri, priorità, recuperi dell'azione pastorale
senza sapere a chi concretamente rivolgersi
per cominciare. I fortunati che avevano
ricevuto di più si sono allontanati da una
pastorale del territorio cercando soccorsi in
luoghi specialistici dello spirito, della testi-
monianza, di una nuova ecclesialità su esi-
genza di soggetti con diritto di essere evan-
gelizzati, sacramentalizzati, impegnati senza
il dovere della restituzione, della trasmissio-
ne, della consegna alla generazione che

sale... Questi ultimi decenni hanno il van-
taggio di aprirci ad una novità che non sia
tanto di "cose" nuove ma "di nuovo", "nuova-
mente" come in altri tempi i cristiani auspi-
cavano: non nova sed nove!

Il Cardinal Poletto all'inizio del suo
ministero torinese indicava il "nuovo" di cui
Torino nel primo decennio del 2000 aveva
necessità. Lo condivisi e lo condivido, ve lo
offro come augurio di Buon Anno!

Don Ezio

SUL CAMMINO DEI MAGI D'ORIENTE VERSO L'EPIFANIA

Nella **solennità dell'Epifania** la Chiesa continua a contemplare e a celebrare il mistero della nascita di Gesù salvatore. In particolare, la ricorrenza sottolinea la **destinazione e il significato universali di questa nascita**. Facendosi uomo nel grembo di Maria, il Figlio di Dio è venuto non solo per il **popolo d'Israele**, rappresentato dai **pastori di Betlemme**, ma anche per **l'intera umanità**, rappresentata dai **Magi**. [...]

Che genere di persone erano, e che specie di stella era quella? Essi erano probabilmente dei **sapienti** (dal persiano "uomini saggi", *n.d.r.*) che scrutavano il cielo, ma non per cercare di "leggere" negli astri il futuro, eventualmente per ricavarne un guadagno; erano piuttosto uomini "in ricerca" di qualcosa di più, **in ricerca** della vera luce, che sia in grado di indicare la strada da percorrere nella vita. Erano persone certe che nella creazione esiste quella che potremmo definire la "firma" di Dio, una firma che l'uomo può e deve tentare di scoprire e decifrare.

Gli uomini che allora partirono verso l'ignoto erano, in ogni caso, uomini dal cuore inquieto. Uomini spinti dalla ricerca inquieta di Dio e della salvezza del mondo. Volevano non soltanto sapere. Volevano **riconoscere** la verità su di noi, e su Dio e il mondo. Il loro pellegrinaggio esteriore era espressione del loro essere interiormente in cammino, dell'interiore pellegrinaggio del loro cuore. Erano uomini che cercavano Dio e, in definitiva, erano in cammino verso di Lui. Erano **ricercatori di Dio**.

(Dalle omelie dell'Epifania del 2011 e 2013 di Papa Benedetto XVI)



GENNAIO 2023

DOM	1	Maria Santissima Madre di Dio Ore 11 e ore 18 Ss. Messe
LUN	2	Ss. Basilio e Gregorio Ogni giorno feriale alle ore 17,30 S. Rosario e a seguire alle ore 18 S. Messa
MAR	3	
MER	4	
GIO	5	Ore 18 S. Messa prefestiva dell'Epifania
VEN	6	Epifania del Signore Ore 11 Nella Messa raccolta dell'olio per la Caritas e al termine processione al Presepe meccanico
SAB	7	
DOM	8	Battesimo del Signore, anno A Ore 11 e ore 18 Ss. Messe
LUN	9	
MAR	10	Ore 9 Volontariato vincenziano
MER	11	
GIO	12	Riprende ogni giovedì dalle ore 10 alle 11 l'Adorazione Eucaristica
VEN	13	Riprendono gli incontri di Catechismo Ore 18 Messa e riunione Centro Ascolto Caritas
SAB	14	Ore 17 – 19 Incontro Famiglie con don Ezio: Luca, il vangelo del "discepolo" (3/4)
DOM	15	II Domenica del Tempo Ordinario, anno A Ore 9 Consiglio Pastorale Parrocchiale
LUN	16	
MAR	17	S. Antonio abate
MER	18	Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani
GIO	19	Dalle ore 10 alle 11 Adorazione Eucaristica
VEN	20	
SAB	21	S. Agnese
DOM	22	III Domenica del Tempo Ordinario, anno A Ore 9 Incontro Iniziazione Cristiana 1°-2° anno (3/6) e 3°-4° anno (Comunione) (3/6)
LUN	23	
MAR	24	S. Francesco di Sales
MER	25	Conversione di S. Paolo
GIO	26	Ss. Timoteo e Tito Dalle ore 10 alle 11 Adorazione Eucaristica
VEN	27	
SAB	28	S. Tommaso d'Aquino Ore 15 Incontro formativo Caritas UP2 con don Ezio: Documento Cei sulla Caritas (2/3)
DOM	29	IV Domenica del Tempo Ordinario, anno A Ore 9 Incontro Verso la Cresima (5/12)
LUN	30	Beato Sebastiano Valfre
MAR	31	S. Giovanni Bosco
		Domenica 5 Febbraio Ore 9 Incontro Operatori Iniziazione cristiana con don Ezio (2/3)